

# Per un accesso senza barriere a tutti gli edifici, gli impianti, gli spazi e i parchi aperti al pubblico

Petizione della commissione Accessibilità, informazione e mobilità della sessione delle persone con disabilità 2026

Autrici: Sina Eggimann, Tatjana Binggeli

## Rivendicazione

Esortiamo il legislatore e le autorità competenti ad attuare in modo efficace gli obblighi giuridici vigenti in materia di assenza di barriere, a concretizzarli e, dove necessario, a completarli, nonché a adottare le misure vincolanti seguenti.

- **Obbligo sistematico di risanamento:** occorre introdurre scadenze chiare e vincolanti per l'ammodernamento di edifici, impianti, spazi e parchi pubblicamente accessibili secondo il principio della proporzionalità. La LDis non può più intervenire solo per le nuove costruzioni e i rinnovamenti.  
**Severe procedure per i permessi di costruzione:** vanno rifiutate sistematicamente le domande di costruzione o di trasformazione per edifici, spazi e parchi se le direttive in materia di assenza di barriere (SIA 500) e di accessibilità senza ostacoli dell'infrastruttura (come panchine e zone di sosta) non sono rispettate, e non è prevista una soluzione motivata e proporzionata.
- **Diritto di azione:** in caso di mancato rispetto della SIA 500, dovrebbe sussistere un diritto di azione senza limiti temporali per privati e organizzazioni attive nel campo della disabilità. A tale scopo, il campo d'applicazione della LDis andrebbe modificato in modo tale da rilevare tutte le costruzioni e tutti gli impianti, non solo quelli che vengono rinnovati o costruiti perché soggetti all'obbligo di costruzione.
- **Accessi paritari:** tutte le persone devono poter accedere a nuovi edifici tramite la stessa entrata principale in modo indipendente, autonomo e senza particolari difficoltà. Entrate secondarie e spesso nascoste per persone con disabilità non sono soluzioni paritarie e non rispettano il concetto della costruzione integrativa.
- **Assenza completa di barriere per informazioni e comunicazioni:** gli edifici, gli impianti, gli spazi e i parchi accessibili pubblicamente, nonché i servizi e le informazioni che vi vengono offerti devono essere accessibili a persone con disabilità diverse. Secondo le esigenze, le informazioni vanno diffuse senza barriere in modo visivo, acustico, tattile e in forma comprensibile.

- **Procedure aziendali adeguate e formazione/sensibilizzazione del personale:** la sola infrastruttura non rende una località, un evento, un servizio ecc. completamente senza barriere. Liste di controllo, formazioni e procedure aziendali adeguate devono rafforzare l'attuazione concreta nella prassi, e garantire la fruizione pratica e autonoma.
- **Sistemi di informazione e di guida visivi e tattili:** gli edifici pubblici devono disporre in modo capillare di sistemi di informazione e di guida visivi, tattili e con sufficiente contrasto.
- **Sistemi di allarme e d'emergenza senza barriere:** i sistemi di allarme e d'emergenza devono essere predisposti con segnali visivi, tattili e, dove necessario, vibranti. Gli allarmi antincendio, in particolare, non possono limitarsi a segnali acustici.
- **Possibilità di chiamate d'emergenza senza barriere:** ascensori, edifici pubblici e altre infrastrutture rilevanti devono essere equipaggiati con sistemi di chiamata d'emergenza utilizzabili autonomamente anche da persone sorde e sordocieche per comunicare con il personale di salvataggio e di assistenza.
- **Lingua dei segni e interpretazione scritta:** nel caso di servizi statali e accessibili pubblicamente, nonché di situazioni di informazione e di consulenza importanti, devono essere garantiti in caso di necessità una traduzione nella lingua dei segni, un'interpretazione scritta e sistemi tecnici di assistenza adeguati.
- **Controlli indipendenti:** vengono create istanze di controllo che verificano l'attuazione in loco e sanzionano eventuali violazioni.
- **Finanziamento sufficiente:** vengono stanziati fondi sufficienti per l'attuazione, l'adeguamento e il controllo dell'assenza di barriere.
- **Pragmatismo nella protezione dei beni culturali:** vengono varate direttive che impongono compromessi architettonici per favorire l'assenza di barriere negli edifici storici. La protezione dei beni culturali non deve diventare un alibi per l'esclusione.
- **Coinvolgimento delle dirette e dei diretti interessati:** le persone con disabilità e le loro organizzazioni devono essere coinvolte nei processi di pianificazione e di controllo.

## Requisiti concreti per esigenze diverse

### Persone con disabilità uditive

- Predisporre sistemi di informazione visiva e avvisi elettronici negli edifici pubblici.
- Introdurre sistemi di allarme e d'emergenza visivi in modo capillare.
- Dotare gli allarmi antincendio anche di segnali luminosi e di altri avvisi visivi adeguati.

- Assicurare possibilità di comunicazione senza barriere nelle ricezioni e negli uffici di informazione.
- Mettere a disposizione dove necessario impianti acustici induttivi e altri sistemi tecnici di assistenza.
- Installare sistemi di avviso digitali, non trasmettere informazioni solo mediante altoparlanti.
- Per i servizi pubblici, garantire l'accesso alla traduzione in lingua dei segni e all'interpretazione scritta.

### **Persone con disabilità visive e uditive**

- Introdurre sistemi di guida tattili e allarmi vibranti in edifici e infrastrutture pubbliche rilevanti.
- Predisporre la possibilità di effettuare chiamate d'emergenza senza barriere.
- Rendere accessibili le informazioni anche mediante sistemi tattili o vibranti adeguati.
- Consentire un orientamento autonomo e una fruizione sicura degli edifici.
- Allestire concetti di evacuazione e d'emergenza in modo da poter avvisare e aiutare tempestivamente anche persone con disabilità uditive e visive.

### **Persone con disabilità motorie e in sedia a rotelle**

- Prevedere accessi senza soglie, rampe, porte automatiche e gabinetti privi di barriere.
- Installare ascensori con spazio a sufficienza e dispositivi di comando ben raggiungibili.
- Assicurare vie di fuga senza barriere negli edifici. Prevedere esercitazioni di soccorso tenendo conto delle persone con disabilità.
- Rendere autonomamente accessibili gli spazi, i parchi, le aree con posti a sedere e le zone di sosta pubblici.

### **Persone con disabilità psichiche, neurodivergenze e disabilità cognitive**

- Garantire un orientamento chiaro, comprensibile e ben strutturato negli edifici.
- Predisporre aree tranquille e povere di stimoli negli edifici.
- Creare punti di contatto sicuri e facilmente accessibili.
- Trasmettere informazioni in modo chiaro, comprensibile e possibilmente non stressante.

### **Persone con disabilità visive**

- Introdurre sistemi tattili di guida al suolo, informazioni in Braille e segnali con sufficiente contrasto negli edifici.

- Prevedere informazioni acustiche negli ascensori e in caso d'emergenza.
- Rendere accessibili le informazioni visive anche in forma acustica o tattile.
- Consentire un orientamento autonomo e una fruizione sicura degli edifici.

## Sicurezza in caso d'emergenza

- L'assenza di barriere non finisce all'ingresso. In caso d'emergenza, occorre accertarsi che tutte le persone possano essere avvisate tempestivamente, capire le informazioni, chiedere aiuto e lasciare in sicurezza l'edificio.

Ciò vale in particolare per:

- allarmi antincendio e informazioni in caso di evacuazione;
- sistemi di chiamata d'emergenza negli ascensori;
- emergenze mediche e di altro tipo;
- interruzioni di corrente o guasti tecnici;
- evacuazioni di edifici pubblici;
- informazioni in merito a passaggi bloccati o a vie di fuga alternative.

## Motivazione

La Legge sui disabili (LDis) e le direttive della norma SIA 500 in materia di diritto delle costruzioni forniscono chiare linee guida, **ma si limitano all'infrastruttura**. La realtà quotidiana delle persone con disabilità è tuttavia diversa. Moltissimi edifici, impianti, spazi e parchi hanno tutt'ora barriere insuperabili. Scale senza rampe, porte girevoli pesanti, sistemi di guida tattili mancanti, sistemi di allarme esclusivamente acustici, impianti sanitari e aree di sosta con possibilità di sedersi inadeguati escludono sistematicamente le persone con disabilità. **Requisiti come procedure aziendali adeguate e formazioni/sensibilizzazioni per il personale mancano completamente, pur essendo fondamentali per la fruizione di un'infrastruttura senza barriere.**

Per le persone sorde e sordocieche, vi sono ulteriori barriere: le informazioni sono spesso esclusivamente acustiche, i sistemi di allarme non sono predisposti per diffondere segnali visivi o tattili, e nelle situazioni di pericolo mancano possibilità di comunicazione e di chiamate d'emergenza adeguate, il che può incrementare i rischi in particolare negli ascensori, in caso di allarme antincendio o di altre emergenze.

L'assenza di barriere deve concernere anche l'accesso a informazioni e comunicazioni. Negli edifici pubblici, persone con disabilità diverse devono poter ricevere informazioni, orientarsi, chiedere aiuto e lasciare lo stabile in sicurezza.

L'attuazione dell'assenza di barriere non è un programma destinato a una minoranza e tanto meno un privilegio. Essa va infatti a beneficio delle persone in sedia a rotelle, con disabilità visive e uditive, delle persone anziane con deambulatori, dei genitori con un passeggino e di chi trasporta un bagaglio pesante. Se edifici, impianti e

parchi non sono accessibili a tutte e a tutti, viene violato il divieto di discriminazione sancito dalla Costituzione federale e ostacolata la coesione sociale.